

VERBALE N. 01 DEL 13.02.2019

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
MEDIA OSSOLA**
Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

Oggi 13 FEBBRAIO 2019 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 31.12.2018.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 31.12.2018 rilevano che l'Unione ha emesso:

- n. **325 mandati** di pagamento per un totale di € 262.264,12

COMPETENZA	€ 238.155,23
RESIDUO	€ 24.108,89

- n. **134 reversali** di incasso per un totale di € 304.068,11

COMPETENZA	€ 267.617,99
RESIDUO	€ 36.450,12

Il fondo di cassa dell'Ente ammonta ad € **99.646,85** come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 31.12.2018" estrapolato dalla contabilità dell'Ente.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 31.12.2018 e risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE - concordano

Mandati emessi € 262.264,12 di cui
pagati € 262.264,12
da regolarizzare € 0,00

ENTRATE - concordano

Reversali emesse € 304.068,11 di cui
Riscosse € 304.068,11
Riscossioni da regolarizzare € 0,00

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € **99.646,85**

SERVIZIO ECONOMATO

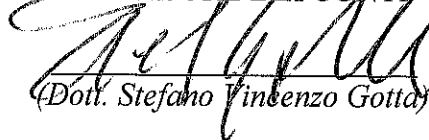
Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n.9 del 09.01.2018 per euro 2.000,00.

Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 1.953,40 corrispondenti a n.21 buoni (1-21).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 31.12.2018 presenta un saldo di € 1.103,56.

IL REVISORE DEI CONTI



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



Banca Popolare di Sondrio

GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA



UNIONE COMUNI MEDIA OSSOLA

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA - CHIUSURA ESERCIZIO 2018

Verifica di cassa al 31 dicembre 2018

Esercizio 2018

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili si è accertato che il conto di fatto dell'Ente alla chiusura del IV TRIMESTRE 2018 è il seguente:

ENTRATE

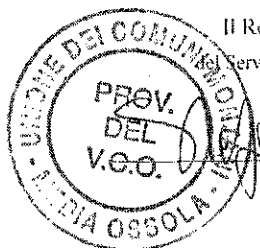
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2017	€	57.842,86
REVERSALI EMESSE	€	304.068,11
REVERSALI RISCOSE	€	304.068,11
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI	€	
TOTALE DELLE ENTRATE	€	361.910,97

USCITE

DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2017	€	262.264,12
MANDATI EMESSI	€	262.264,12
MANDATI PAGATI	€	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI	€	
TOTALE DELLE USCITE	€	262.264,12
SALDO DI CASSA RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO	€	99.646,85

Redatto il presente verbale in tre originali, uno per l'Ente, uno per il Tesoriere, il terzo per l'autorità tutoria.

Il Tesoriere
BANCA POPOLARE DI SONDRIO



Il Responsabile
Servizio Finanziario

Il Revisore dei Conti

Eventuali osservazioni:

Spett.le

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE N. 02 del 11.03.2019

Casale Monferrato, 2 marzo 2019

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anni 2017 – 2018 – 2019

Il sottoscritto Gotta dott. Stefano Vincenzo, Revisore dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola:

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21.05.2018 per il triennio normativo 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 03 del 13.02.2017 "*Costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016*" e considerato che l'ammontare del fondo risulta dal trasferimento di risorse da parte dei comuni facenti parte dell'Unione che corrispondono alle decurtazioni dei rispettivi Fondi comunali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;

Visto il prospetto della costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il triennio 2017, 2018 e 2019 predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018;

Dato atto che nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate è stata rispettata la disposizione dettata dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 che testualmente recita: "... *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*".

Considerato che il Bilancio di previsione 2019, 2020 e 2021 è in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

tenendo conto delle premesse fino ad ora esposte,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione di stabilire che il valore del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività risulta determinato come di seguito illustrato:

FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNI 2017-2018-2019				
RIF. CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTO 2017	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019
Art.67, comma 1, CCNL 21.05.2018	unico importo consolidato anno 2017	11.969,66	11.969,66	11.969,66
Art.67 comma 2 lett.a) CCNL 21.05.2018	euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31.12.2015 (dal 2019)	---	---	---
Art.67, comma 2, lett.b) CCNL 21.05.2018	differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	76,70	224,30	254,93
	TOTALE	12.046,36	12.193,96	12.224,59

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

VERBALE N. 03 DEL 21.03.2019

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
MEDIA OSSOLA**
Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

IL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Gotta dott. Stefano Vincenzo, revisore dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola, risultante primo estratto nel procedimento di sorteggio espletato dalla Prefettura del Verbano Cusio Ossola in data 02.11.2017, nominato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.25 del 22.12.2017, ricevuto in data 21.03.2019 il Documento Unico di Programmazione DUP relativo al triennio 2019 - 2021 (DUP), ha proceduto al suo esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e viene approvato dal Consiglio dell'Unione, su proposta della Giunta, come primo documento programmatico relativo al periodo considerato. Eventuali variazioni al DUP, precedenti l'approvazione del bilancio, rendono necessaria una successiva deliberazione di aggiornamento del medesimo.

Il sottoscritto revisore, esaminati i documenti e verificato che il DUP è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla sua adozione da parte del Consiglio dell'Unione.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 22.03.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pallanzeno nominato con delibera consiliare n. 25 del 22.12.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 21.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta dell'Unione in data **26.02.2019 con delibera n. 09** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta in data **26.02.2019 con delibera n. 08;**

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada **n. 07 del 26.02.2019;**

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 26.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.610,00	3.396,04		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	519,83			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	294.678,80	294.545,37	294.545,37	294.545,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.180,74	58.625,00	8.625,00	8.625,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	488.777,95	538.596,00	20.000,00	20.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	282.000,00	292.000,00	292.000,00	292.000,00
	TOTALE	1.121.637,49	1.223.766,37	655.170,37	655.170,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.123.767,32	1.227.162,41	655.170,37	655.170,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	186.827,25	250.270,38	192.003,45	191.611,86
		di cui già impegnato		3.396,04	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.396,04	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	600.401,07	638.240,00	124.144,00	124.144,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	14.539,00	6.652,03	7.022,92	7.414,51
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	282.000,00	292.000,00	292.000,00	292.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.123.767,32	1.227.162,41	655.170,37	655.170,37
		di cui già impegnato		3.396,04	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.396,04	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.123.767,32	1.227.162,41	655.170,37	655.170,37
		di cui già impegnato*		3.396,04	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.396,04	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV iscritto in bilancio ammonta ad euro 3.396,04 si tratta di spese correnti, indennità di risultato del personale in convenzione con il comune di Pallanzeno e gli emolumenti produttività anno 2018.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	99.646,85
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	377.268,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	60.041,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	538.596,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	40.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	294.005,16
TOTALE TITOLI		1.309.911,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.409.558,31

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	256.131,60
2	<i>Spese in conto capitale</i>	665.340,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.652,03
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	40.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	335.197,31
TOTALE TITOLI		1.303.321,74
SALDO DI CASSA		106.236,57

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	99.646,85
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereg.			-	
2	Trasferimenti correnti	82.723,48	294.545,37	377.268,85	377.268,85
3	Entrate extratributarie	1.416,44	58.625,00	60.041,44	60.041,44
4	Entrate in conto capitale	0,01	538.596,00	538.596,01	538.596,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.005,16	292.000,00	294.005,16	294.005,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		86.145,09	1.223.766,37	1.309.911,46	1.409.558,31
1	Spese correnti	9.882,89	250.270,38	260.153,27	256.131,60
2	Spese in conto capitale	27.100,80	638.240,00	665.340,80	665.340,80
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		6.652,03	6.652,03	6.652,03
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		40.000,00	40.000,00	40.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	43.197,31	292.000,00	335.197,31	335.197,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		80.181,00	1.227.162,41	1.307.343,41	1.303.321,74
SALDO DI CASSA		5.964,09	- 3.396,04	2.568,05	106.236,57

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati con l'utilizzo di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo costituite da:

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PIEMONTE PER FONDO MONTAGNA voce 2202/2

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.396,04		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	353.170,37	303.170,37	303.170,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	250.270,38	192.003,45	191.611,86
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.321,67	1.321,67	1.321,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.144,00	2.144,00	2.144,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.652,03	7.022,92	7.414,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		97.500,00	102.000,00	102.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		97.500,00	102.000,00	102.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

L'Unione non è soggetta al vincolo finanziario di cui all'art.9 della legge 243/2012.

6. La nota integrativa

Al bilancio di previsione è allegata la nota integrativa come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.03 del 21.03.2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Non viene elaborato il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. L'Unione non dispone di un Ufficio Tecnico, pertanto tutte le spese di investimento oggetto di progettazione vengono effettuate dai singoli comuni sulla base di convenzioni per la gestione dei fondi. L'Unione è beneficiaria di fondi ATO vincolati ad opere idrogeologiche che la stessa si impegna a trasferire ai Comuni a seguito della loro erogazione da parte dell'Autorità d'Ambito.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 perché la fattispecie non sussiste.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto. Il personale in servizio presso l'Unione è stato trasferito dai Comuni membri con vincolo di riassorbimento nel proprio organico qualora l'Unione dovesse sciogliersi o il Comune recedere.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente è attivo dal 01.07.2016 non esiste un trend storico di spesa a cui fare riferimento per mettere in campo un'azione di razionalizzazione della spesa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Non presentato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Unione non ha capacità impositiva e tributi di propria pertinenza.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

L'Ente non è titolare del servizio Edilizia privata, pertanto non ha entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni cds art.2018 co.1 e 142	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Gestione FotoRed -Com.Trontano	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	57.200,00	7.200,00	7.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.061,28	1.061,28	1.061,28
Percentuale fondo (%)	1,855384615	14,74	14,74

Sono previsti proventi da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada per euro 7.200,00 che con atto di **Giunta n. 07 in data 26.02.2019** vengono destinati per il 50% all'assunzione di personale a tempo determinato in base a convenzione con il Comune di Domodossola e per la restante quota all'acquisto di beni e servizi per la sicurezza stradale.

Inoltre, nell'annualità 2019, l'Unione gestisce per conto del Comune di Trontano le contravvenzioni elevate da un tele-laser semaforico. Per tale attività è previsto un introito di euro 50.000,00. L'Unione gestisce il sistema sanzionatorio, trattenendo per sé il 90% delle sanzioni riscosse, come da convenzione approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione n.12 del 07.08.2018. A fronte di detta previsione di entrata, a bilancio è prevista una spesa di euro 45.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

L'Unione riscuote i seguenti proventi:

- canoni per locazioni (quota di possesso 6,73%) per il caseificio di Crodo, sede della Latteria Antigioriana;
- tesserini per la raccolta dei funghi.

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non eroga servizi pubblici.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Impegni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	116.436,77	135.401,04	132.005,00	132.005,00
102	imposte e tasse a carico ente	8.367,51	9.515,00	9.515,00	9.515,00
103	acquisto beni e servizi	31.808,23	36.920,98	33.930,98	33.930,98
104	trasferimenti correnti	7.514,58	59.332,00	9.332,00	9.332,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.762,42	1.069,69	698,80	307,21
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.900,00	8.031,67	6.521,67	6.521,67
TOTALE		167.789,51	250.270,38	192.003,45	191.611,86

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni. Poiché il personale dell'Ente è stato trasferito dai comuni che hanno trasferito all'Unione la relativa funzione (polizia locale) a far data 01.07.2016 NON vengono osservati i seguenti parametri:

- vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa esposta è comprensiva degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL sottoscritto in data 21.05.2018.

PERSONALE POLIZIA LOCALE	euro	78.653,70
FONDO PRODUTTIVITA'	euro	12.474,19
ONERI PREV. ASS.	euro	26.091,87
IRAP	euro	7.745,87
RIMBORSO SPESE	euro	300,00
Totale	euro	125.265,63

PERSONALE IN CONVENZIONE	euro	11.500,00
ONERI PREV. ASS.	euro	3.126,28
IRAP	euro	977,50
Totale	euro	15.603,78

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		131.846,04	131.846,04	131.846,04
Spese macroaggregato 103		300,00	300,00	300,00
Irap macroaggregato 102		8.723,37	8.723,37	8.723,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Spesa dei Comuni 2015 per personale polizia locale				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)		140.869,41	140.869,41	140.869,41
(-) Componenti escluse (B)		300,00	300,00	300,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		140.569,41	140.569,41	140.569,41

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Gli importi iscritti a bilancio sono comprensivi degli aumenti contrattuali e relativi arretrati.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non dispone di un regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
TOTALE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Il riferimento è all'annualità 2016 e non sono state effettuate spese di questo tipo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi la media semplice.

Il FCDE ammonta ad euro 1.321,67 ed è stato applicato al 100% per il triennio 2019-2020-2021.

Sono state accantonate al FCDE le seguenti entrate iscritte al titolo 3 del bilancio:

- contravvenzioni al codice della strada euro 1.061,28
- canone locazione latteria 260,39

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 4.500,00 pari allo 1,86% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 3.000,00 pari allo 1,59% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 3.000,00 pari allo 1,59% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a euro 1.800,00 (lo 0,2% delle spese finali corrisponde a euro 1.777,02)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare dei servizi.

L'Ente ha proceduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 ai sensi art.20 del D.Lgs 175/2016 con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n.20 in data 21.12.2018.

Risultano partecipate le seguenti società:

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL - cod. fiscale 01648650032

Promozione turismo

Quota 0,62% (dismessa a far data 01.01.2019 perché già partecipata dai singoli comuni membri dell'Unione- Delibera CU n.3 del 05.04.2018);

GAL Laghi e Monti Scrl - cod. fiscale 01636690032
Produzione di servizi a sostegno delle imprese
Quota 1,02%

SAIA Spa - cod. fiscale 00871010039
Realizzazione e gestione aree industriali attrezzate nel territorio del VCO ai sensi legislazione regionale.
Quota 11,78%

SUPEROSSOLA Srl - cod. fiscale 02302940032
Progettazione, costruzione, gestione impianti di produzione energia da fonti rinnovabili
Quota 6,46%

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Si elencano gli interventi e gli stanziamenti di bilancio, annualità 2019 in dettaglio:

1. Contributi agli investimenti per manutenzione straordinaria rii vari per i comuni membri euro 528.596,00 finanziati da Fondi ATO 2016 e arretrati + anno 2017.
2. Spesa per acquisto hardware euro 1.000,00 finanziata da entrate correnti.
3. Spesa per acquisto software euro 1.500,00 finanziata da entrate correnti.
4. Acquisto attrezzature per la Protezione Civile euro 2.000,00 finanziato da entrate correnti.
5. Mobili e arredi, spesa si euro 1.000,00 finanziata da entrate correnti.
6. Progetto LEADER 2017-2023 quota annua euro 2.144,00 finanziato da entrate correnti.
7. Contributo c/ capitale per il comune di Domodossola euro 92.000,00 sempre finanziato da entrate correnti, Fondo per la Montagna.
8. Urbanistica e assetto del territorio: euro 500,00 per ed euro 9.500,00 per spese tecniche. Questi investimenti trovano copertura in specifico contributo in c/ capitale della Regione.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		538.596,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		97.500,00	102.000,00	102.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		638.240,00 -	124.144,00 -	124.144,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2144,00	2144,00	2144,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	2.530,19	1.762,42	1.069,69	698,80	307,21
entrate correnti	192.220,42	190.500,42	192.882,54	310.859,54	353.170,37
% su entrate correnti	1,32%	0,93%	0,55%	0,22%	0,09%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	49.399,69	35.628,46	21.089,46	14.437,43	7.414,51
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	13.771,23	14.539,00	6.652,03	7.022,92	7.414,51
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	35.628,46	21.089,46	14.437,43	7.414,51	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.530,19	1.762,42	1.069,69	698,80	307,21
Quota capitale	13.771,23	14.539,00	6.652,03	7.022,92	7.414,51
Totale	16.301,42	16.301,42	7.721,72	7.721,72	7.721,72

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA

Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

Oggi 05 Aprile 2019 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 31.03.2019.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 31.03.2019 rilevano che l'Unione ha emesso:

N.81 mandati di pagamento per un totale di € 51.116,27

COMPETENZA € 8.153,85

RESIDUO € 42.962,42

N.28 reversali di incasso per un totale di € 10.535,62

COMPETENZA € 2.803,45

RESIDUO € 7.732,17

Il fondo cassa dell'ente ammonta ad € 59.066,20 come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 31.03.2019" estrapolato dalla contabilità.

Tuttavia, i mandati dal n. 66 al n. 81 e le reversali dal n. 25 al n. 28 sono stati emessi in tarda serata di venerdì 29 marzo e seppur inviati al Siope Plus non risultano elaborati in tempo utile per essere ricompresi nella verifica di cassa del primo trimestre 2019 del Tesoriere.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 29.03.2019 le risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE – concordano – PRESI IN CARICO I MANDATI DA N.1 A N.65

Mandati emessi € 40.798,62

di cui pagati € 37.159,01

pagamenti da regolarizzare € 7.507,18

ENTRATE – concordano - PRESE IN CARICO LE REVERSALI DA N.1 A N.24

Reversali emesse € 8.368,84

di cui rimosse € 8.368,84

ricossioni da regolarizzare € 35.501,78

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € 98.851,28

SERVIZIO ECONOMATO

Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n. 10 dell'08.01.2019 per euro 152,20.
Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 1.953,40 corrispondenti a n.03 buoni (1-3).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 31.12.2018 non è ancora pervenuto. In data 03.04.2019 presenta un saldo complessivo di € 28.264,14. L'ente non ha ancora provveduto a rendicontare le contravvenzioni di competenza dell'Unione e i proventi derivanti dalla gestione del Sistema Semaforico gestito per conto del Comune di Trontano.

Il Revisore dei conti
(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



Spett.le

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE N. 06 del 08.04.2019

Casale Monferrato, 8 aprile 2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui, determinazione del FPV e conseguenti variazioni di bilancio per esigibilità e cassa ai fini D.Lgs 118/2011.

Il sottoscritto Gotta dott. Stefano Vincenzo, Revisore dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola, ricevuto in data 08.04.2019 la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 04.04.2019 avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione di bilancio per esigibilità e cassa ai fini del D.Lgs 118/2011”*:

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono*

immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate;

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2018	Riscossioni c/compenteza	Accertamenti mantenuti nel 2018	Accertamenti reimputati
Titolo 1	0,00	-	-	-
Titolo 2	294.262,38	213.594,15	80.668,23	-
Titolo 3	5.566,79	4.763,34	803,45	-
Titolo 4	0,00	-	-	-
Titolo 5	0,00	-		-
Titolo 7	0,00			-
Titolo 9	51.260,50	49.260,50	2.000,00	-
Titolo 9				
TOTALE	351.089,67	267.617,99	83.471,68	-

	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2018	Impegni reimputati
Titolo 1	167.072,49	157.906,62	9.165,87	3.396,04
Titolo 2	35.640,63	22.179,43	13.461,20	-
Titolo 3	-		-	-
Titolo 4	14.539,00	14.539,00	-	-
Titolo 5	-			-
Titolo 7	51.260,50	43.530,18	7.730,32	-
Titolo 7				
TOTALE	268.512,62	238.155,23	30.357,39	3.396,04

2 – REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI AD ESERCIZI SUCCESSIVI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

	Accertamenti reimputati	2019	2020	2021
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				

	Impegni reimputati (+)FPV	2019	2020	2021
Titolo 1	3.396,04	3.396,04		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.396,04	3.396,04	-	-

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 3.396,04.

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019

FPV 2018 SPESA CORRENTE	3.396,04
FPV 2018 SPESA IN CONTO CAPITALE	-

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	3.396,04
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2017 spesa corrente	3.396,04

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte c/capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

- avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017
- impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione.

1.3.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	3.396,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	3.396,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

1.3.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

4 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2018

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2017, accertati nel 2018 e non riscossi risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	20.202,08	18.146,83	-2.055,25	0,00
Titolo 3	803,30	803,30	0,00	0,00
Titolo 4	15.500,00	15.499,99	-0,01	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.005,16	2.000,00	-5,16	0,00
TOTALE	38.510,54	36.450,12	- 2.060,42	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	3.863,74	3.863,74	-	-
Titolo 2	13.639,60	-	- 12.444,00	1.195,60
Titolo 3	-	-		-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	59.714,46	20.245,15	-	39.469,31
TOTALE	77.217,80	24.108,89	- 12.444,00	40.664,91

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

5 – ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili: EURO 0,00.

6 – RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente NON ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

7 – VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
1						0,00	0,00
2						80.668,23	80.668,23
3						803,45	803,45
4						0,00	0,00
5						0,00	0,00
6						0,00	0,00
7						0,00	0,00
9				0,00		2.000,00	2.000,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.471,68	83.471,68

8 – VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
1					0,00	9.165,87	9.165,87
2					1.195,60	13.461,20	14.656,80
3					0,00	0,00	0,00
4					0,00	0,00	0,00
5					0,00	0,00	0,00
6					0,00	0,00	0,00
7					39.469,31	7.730,32	47.199,63
totale	-	-	-	-	40.664,91	30.357,39	71.022,30

8 – ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

tenendo conto delle premesse fino ad ora esposte,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

IL REVISORE DEI CONTI



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO VINCENZO GOTTA



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Risultati della gestione	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza	5
Risultato di amministrazione.....	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	10
Fondo Pluriennale vincolato	10
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondi spese e rischi futuri	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	11
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	16
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	17
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE....	17
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	17
CONTO ECONOMICO.....	17
STATO PATRIMONIALE.....	17
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
CONCLUSIONI	20

Unione dei Comuni Montani Media Ossola

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 29.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato, lì 29.04.2019

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Vincenzo Gotta **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.25 del 22.12.2017;

- ♦ ricevuta in data 23.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.13 del 04.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, seguenti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 15.04.2016;

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

che l'Amministrazione ha ritenuto coerente con la realtà dell'Unione, che è un ente di modeste dimensioni e di nuovo impianto, usufruire della proroga della contabilità economico-patrimoniale all'anno 2020, come ufficializzato dalla Conferenza stato-città.

Conseguentemente, non viene redatto il conto economico, ma solo lo stato patrimoniale conseguentemente all'aggiornamento dell'inventario;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	99.646,85
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	99.646,85

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	99.646,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	3.699,52	57.842,86	99.646,85
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 80.791,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	351.089,67
Impegni di competenza	-	268.512,62
SALDO		82.577,05
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.610,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.396,04
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		80.791,01

Risultato di amministrazione

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		57842,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.610,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		299.829,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		167.072,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.396,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.144,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		14.539,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			114.287,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		519,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	114807,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		35640,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2144,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-33496,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			81310,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		114807,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		114807,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.610,00	3.396,04
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.119,30	2.354,99
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.119,30	2.354,99

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito entrate non ricorrenti per euro 7.456,00 e spese non ricorrenti per euro 27.946,00.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un **avanzo** di Euro 108.700,19 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				57842,86
RISCOSSIONI	(+)	36450,12	267617,99	304068,11
PAGAMENTI	(-)	24108,89	238155,23	262264,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			99646,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			99646,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	83471,68	83471,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	40664,91	30357,39	71022,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3396,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			108700,19

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.460,68	17.525,60	108.700,19
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata		519,83	0,00
c) Parte destinata a investimenti			87.500,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.460,68	17.005,77	21.200,19

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	108.700,19
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	-
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	87.500,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	21.200,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n. 12 del 04.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	38.510,54	36.450,12	-	2.060,42
Residui passivi	77.217,80	24.108,89	40.664,91	- 12.444,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	80.791,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		80.791,01
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.060,42
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.444,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.383,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		80.791,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.383,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		519,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.005,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		108.700,19
		(A)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.610,00	3.396,04
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.610,00	3.396,04

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	-	-

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente NON ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. PER ASSENZA DI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono stati valutati spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ci sono contenziosi aperti, quindi neppure spese per potenziali oneri derivanti da sentenze

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né sono state rilevate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016

Fondo indennità di fine mandato

Gli amministratori svolgono il proprio mandato gratuitamente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non* è *soggetto ai* vincoli di finanza pubblica (Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016).

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	1.024,80	4.350,00	3.119,30
riscossione	1.024,80	3.547,20	3.119,30
%riscossione	100,00	81,54	100,00
FCDE	0	0	0
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	1.024,80	4.350,50	3.119,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.024,80	3.547,20	3.119,30
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.167,82	2.354,99
% per spesa corrente	0,00%	61,11%	75,50%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	803,30	
Residui riscossi nel 2018	803,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	803,30	
Residui totali	803,30	

FCDE al 31/12/2018

0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	116.741,26	115.858,05	-883,21
102	imposte e tasse a carico ente	7.801,48	8.344,75	543,27
103	acquisto beni e servizi	23.183,87	31.692,69	8.508,82
104	trasferimenti correnti	9.921,26	7.514,58	-2.406,68
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.171,70	1.762,42	590,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	1.980,00	1.900,00	-80,00
TOTALE		160.799,57	167.072,49	6.272,92

Spese per il personale

Per quanto riguarda la spesa per il personale, si ricorda che l'Ente non dispone di un trend storico della spesa per il personale, perché i dipendenti, n.3 agenti di polizia locale, sono stati trasferiti all'Unione a far data 01.07.2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata estesa la responsabilità della P.O. del Comune di Pallanzeno a tutti i

servizi dell'Unione – Deliberazione C.U. n. 02 del 13.03.2017 “Approvazione convenzione per la disciplina dell'utilizzo dell'Ufficio Servizio Finanziario del Comune di Pallanzeno nella persona del dott. Stefania Napoli – Art.30 del D.Lgs 267/2000”.

Nel corso del 2018 è stata stipulata una Convenzione – Deliberazione G.U. n.10 del 10.04.2018 rinnovata con atto G.U. n.16 dell'08.11.2018 - con il Comune di Domodossola per l'utilizzo del comandante, dott. Marco Brondolo, che assume a far data 01.06.2018 la P.O. del servizio Polizia Locale.

La contrattazione decentrata per le annualità 2017-2018 non si è conclusa al 31.12.2018.

	Media 2011/2013	rendiconto	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018
Spese macroaggregato 101		116.741,26	115.858,05
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102		7.801,48	7.710,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-1.610,00	-3.396,04
Altre spese: Convenzione Comune di Domodossola			3.592,16
Altre spese: Indennità risultato + Produttività		1.610,00	3.396,04
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	0,00	124.542,74	127.161,16
(-) Componenti escluse (B)		2.662,93	6.124,12
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			3.461,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	121.879,81	121.037,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Le spese indicate sono al netto degli incrementi intervenuti dopo il triennio 2011-2013 e dei rinnovi contrattuali di cui al CCNL del 21.05.2018. I calcoli delle spese escluse sono stati forniti da Alma SpA che elabora gli stipendi per conto dell'Ente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente fra le sue spese non annovera quelle soggette ai vincoli sotto dettagliati:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

NON sono stati conferiti incarichi di collaborazione autonoma e neppure sono state impegnate spese per studi e consulenze che non siano obbligatorie per legge (incarico revisore contabile, progettazioni per la realizzazione degli investimenti, responsabile sicurezza RSPP).

Spese di rappresentanza

NON sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente NON è soggetto al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, perché restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica che sono le uniche autovetture a disposizione dell'Ente.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Come nel 2016, è stato conferito incarico in materia informatica per la manutenzione ordinaria dei software alla software-house Siscom SpA. Inoltre, è stato necessario affidare alla società Ondarete sas di Mora A. la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza, per la sua complessità e per garantirne il perfetto e costante funzionamento che è utile anche alle Forze dell'Ordine.

Tuttavia, si rileva la necessità di garantire all'Ente anche un'assistenza manutentiva dell'hardware d'ufficio, per intervenire tempestivamente al ripristino della funzionalità del servizio, quando si verificano degli inconvenienti di tipo tecnico.

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 1.762,42.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che a fronte di un l'importo complessivamente impegnato di euro 35.640,63 CP è stata pagata la somma di euro 22.179,43 e riportato a residuo passivo un debito di euro 14.656,80 EC+EP

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

NON è stata impegnata alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Ricordando che nel corso del 2017 l'Unione si è accollata direttamente solo una parte degli oneri finanziari dovuti per il pagamento degli interessi e dell'ammortamento della quota capitale dei mutui trasferiti dalla ex Comunità Montana delle Valli dell'Ossola contratti con la Cassa DDPP. Quanto dovuto per il 2016 e per la prima rata di giugno 2017 è stato versato dalla Comunità Montana e a questa ultima restituito al netto del contributo ministeriale.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)		49.399,69	35.628,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)		-13.771,23	-14.539,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	35.628,46	21.089,46
Nr. Abitanti al 31/12		4.260	4.283
Debito medio per abitante		8,36	4,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari		1.171,70	1.762,42
Quota capitale		6.979,01	14.539,00
Totale fine anno	0,00	8.150,71	16.301,42

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NEGATIVO

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 12 del 04.04.2019 - Parere dell'organo di revisione espresso con verbale n. 06-2019.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 2.060,42

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 15.840,04 di cui:

- euro 12.444,00 eliminati definitivamente
- euro 3.396,04 re-iscritti nell'annualità successiva (esigibilità 2019)

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
Residui al 31/12	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II							80.668,23	80.668,23
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III							803,45	803,45
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.471,68	81.471,68
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo VI							2.000,00	2.000,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.471,68	83.471,68
PASSIVI								
Titolo I						0,00	9.165,87	9.165,87
Titolo II						1.195,60	13.461,20	14.656,80
Titolo III								0,00
Titolo IV						39.469,31	7.730,32	47.199,63
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.664,91	30.357,39	71.022,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

NEGATIVO - I dati sono in corso di definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

NEGATIVO

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

SAIA SpA – Perdite di esercizio negli ultimi 5 anni

SUPERSOSSOLA Srl – Società non attiva

Le partecipazioni in suddette società sono state trasferite con Decreto del Commissario liquidatore della ex Comunità Montana Valli dell'Ossola. La partecipazione si mantiene, nelle more della definizione complessiva dei rapporti economico-patrimoniali con la ex Comunità Montana Valli dell'Ossola.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, senza la necessità di azioni di razionalizzazione delle stesse – Deliberazione C.U. n.20 del 21.12.2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, NON è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente non risulta deficitario. Su un totale di 8 parametri proposti, non risulta rispettato l'indicatore 2.8 ovvero "Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente" minore del 22%.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere – Banca Popolare di Sondrio - Sondrio lì 31.12.2017

Economo - dott. Stefania Napoli - Pallanzeno lì 31.01.2018

CONTO ECONOMICO

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale all'annualità 2020.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 21.411,17 di cui euro 1.000,00 Fondo di dotazione, euro 3.923,75 Riserve, euro 16.487,42 Risultato economico dell'esercizio precedente.

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari a euro 0,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1000
II	Riserve	3923,75
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	16487,42

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	16487,42
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	16487,42

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	-

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta, e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO VINCENZO GOTTA



Spett.le

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE N. 8 del 29.04.2019

Casale Monferrato, 29/04/2019

Oggetto: Seconda variazione al Bilancio di previsione 2019

Il sottoscritto Stefano Vincenzo Gotta, Revisore dei Conti, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione che prevede di apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2019:

<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Entrate	Entrate extratribut. – Prov da attività di controllo/repressione	10.000,00
<i>Totale euro</i>		10.000,00

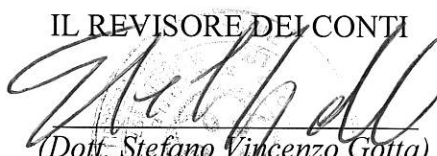
<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Spese	Segreteria generale – Spese correnti	10.000,00
<i>Totale euro</i>		10.000,00

dà atto che a seguito della presente variazione permane l'equilibrio economico-finanziario del bilancio ed è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio, e quindi con la presente,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla stessa.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)


Spett.le

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE N. 9 del 15.07.2019

Casale Monferrato, 15/07/2019

Oggetto: Terza variazione al Bilancio di previsione 2019

Il sottoscritto Stefano Vincenzo Gotta, Revisore dei Conti, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione che prevede di apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2019:

<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Entrate	Trasferimenti correnti – Prov tesserini funghi	377,00
	Entrate extratributarie – Proventi Forored Trontano	3.623,00
Totale euro		4.000,00

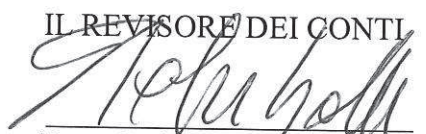
<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Spese	Polizia locale e amministrativa – Rimborsi contravvenzioni	400,00
	Trasferimenti a Comuni per Servizi in convenzione	3.600,00
Totale euro		4.000,00

dà atto che a seguito della presente variazione permane l'equilibrio economico-finanziario del bilancio ed è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio, e quindi con la presente,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla stessa.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

VERBALE N. 10 DEL 15.07.2019

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Il Revisore dei Conti

**Oggetto: Art. 193, comma 2, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Verifica degli equilibri di bilancio.
Esercizio finanziario 2019**

Preso atto della relazione sullo stato di attuazione dei programmi SAP 2019 e dei programmi di parte capitale redatta dalla responsabile del servizio finanziario dell'ente, nonché della dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio;

Visti i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui all'oggetto:

- Salvaguardia equilibri – Assestato;
- Salvaguardia equilibri – Impegnato/Accertato;
- Salvaguardia equilibri – Situazione residui;
- Salvaguardia equilibri – Analisi partite di giro;
- Prospetto controllo di cassa;
- SAP 2019.

Con la presente, pertanto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

circa il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Pertanto, non è necessario che il Consiglio Comunale adotti misure destinate a ripristinare il pareggio, ai sensi di quanto previsto dall'art.193 del T.U. Enti Locali, di cui al D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

IL REVISORE DEI CONTI



(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

VERBALE N. 11 DEL 18.07.2019

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA

Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

Oggi 18 luglio 2019 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 30.06.2019.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 30.06.2019 rilevano che l'Unione ha emesso:

N. 167 mandati di pagamento per un totale di € 132.469,97

COMPETENZA € 107.869,80

RESIDUO € 24.600,17

N. 60 reversali di incasso per un totale di € 223.761,37

COMPETENZA € 149.954,36

RESIDUO € 73.807,01

Il fondo cassa dell'ente ammonta ad € 190.938,25 come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 30.06.2019" estrapolato dalla contabilità.

Tuttavia, i mandati dal n. 66 al n. 81 e le reversali dal n. 25 al n. 28 sono stati emessi in tarda serata di venerdì 29 marzo e seppur inviati al Siope Plus non risultano elaborati in tempo utile per essere ricompresi nella verifica di cassa del primo trimestre 2019 del Tesoriere.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 29.03.2019 le risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE – concordano – PRESI IN CARICO I MANDATI DA N.1 A N.167

Mandati emessi € 132.469,97

di cui pagati € 124.600,82

pagamenti da regolarizzare € 3.860,86

ENTRATE – NON concordano

Al Tesoriere risultano reversali emesse per euro 703,18 in più rispetto alla contabilità dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario si impegna a parificare i conti nel breve termine, dandone notizia al sottoscritto.

Reversali emesse € 224.464,55
di cui rimosse € 198.426,38
riscossioni da regolarizzare € 28.395,38

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € 198.006,93

SERVIZIO ECONOMATO

Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n. 10 dell'08.01.2019 per euro 152,20.
Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economista per € 396,70
corrispondenti a n.09 buoni (1-9).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani
Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 30.06.2019 non è ancora pervenuto. Tuttavia, dal
prospetto estrapolato dal conto on-line, il conto corrente in data 30.06.2019 presenta un saldo complessivo
di € 48.040,97.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)

VERBALE N. 12 DEL 07.11.2019

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI
MEDIA OSSOLA**
Comuni di Pallanzeno – Trontano – Beura Cardezza

Oggi 7 novembre 2019 il sottoscritto Revisore procede alla verifica periodica di cassa, con la collaborazione dell'addetto dott.ssa Stefania Napoli, rileva i dati della contabilità dell'Ente riferiti alla data del 30.09.2019.

GIORNALE DEI MANDATI E DELLE REVERSALI

Le risultanze contabili alla data del 30.09.2019 rilevano che l'Unione ha emesso:

N. 252 mandati di pagamento per un totale di € 294.087,62

COMPETENZA € 268.311,45

RESIDUO € 25.776,17

N. 86 reversali di incasso per un totale di € 301.621,95

COMPETENZA € 227.814,94

RESIDUO € 73.807,10

Il fondo cassa dell'ente ammonta ad € 107.181,18 come da prospetto "Situazione finanziaria complessiva al 30.09.2019" estrapolato dalla contabilità.

RISULTANZE DEL TESORIERE

Alla data del 30.09.2019 le risultanze del Tesoriere sono le seguenti:

USCITE – concordano – PRESI IN CARICO I MANDATI DA N.1 A N.236

Mandati emessi € 283.692,36

di cui pagati € 283.692,36

pagamenti da regolarizzare € 4.044,45

ENTRATE – concordano – PRESE IN CARICO LE REVERSALI DA N. 1 A N. 82

Reversali emesse € 299.429,84

di cui rimosse € 299.429,84

riscossioni da regolarizzare € 25.299,82

Il fondo cassa di fatto del Tesoriere ammonta ad € 136.639,70

SERVIZIO ECONOMATO

Il fondo economato è stato ricostituito con mandato n. 10 dell'08.01.2019 per euro 2.000,00.
Alla data della presente verifica risultano eseguiti pagamenti da parte dell'economo per € 1.774,40 corrispondenti a n.11 buoni (1-11).

CONTI CORRENTI POSTALI

L'Unione dispone del conto corrente postale n. 1034333767 intestato a "Unione dei Comuni Montani Media Ossola – Servizio Tesoreria". L'estratto conto al 30.09.2019 non è ancora pervenuto. Tuttavia, dal prospetto estrapolato dal conto on-line, il conto corrente in data 30.09.2019 presenta un saldo complessivo di € 32.605,13.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



Spett.le

UNIONE DEI COMUNI MONTANI MEDIA OSSOLA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE N. 13 del 28.11.2019

Casale Monferrato, 28/11/2019

Oggetto: Quarta variazione al Bilancio di previsione 2019

Il sottoscritto Stefano Vincenzo Gotta, Revisore dei Conti, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione che prevede di apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2019:

<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Entrate	Trasferimenti RP per funzioni associate	750,00
	Trasferimenti RP per fondo montagna	19.890,00
	Proventi sanzioni CdS – Fotored	15.700,00
	Canoni locazione latteria Crodo	560,00
	Recuperi e rimborsi diversi	1.000,00
Totale euro		37.900,00

<u>Intervento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo Variazione</u>
Maggiori Spese	Spese funzioni utente e canoni	2.000,00
	Spese funzionamento Unione – Telefonia	500,00
	Spese funzionamento – Assistenza informatica	2.200,00
	Spese funzionamento – Spese postali	1.500,00
	Abbonamento ACI / PRA	1.000,00
	Trasferimento ai Comuni dell'Unione	700,00
	Trasferimento proventi gestione Fotored	25.000,00
	Investimenti in hardware	1.000,00
Minori Entrate	Proventi sanzioni CdS e regolamenti – Unione	4.000,00
Totale euro		37.900,00

dà atto che a seguito della presente variazione permane l'equilibrio economico-finanziario del bilancio ed è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio, e quindi con la presente,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla stessa.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)



Spett.le

UNIONE MONTANA MEDIA OSSOLA

VERBALE N. 14 DEL 16.12.2019

Casale Monferrato, 16 dicembre 2019

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sul contratto decentrato integrativo triennio 2019/2021

Il sottoscritto Gotta dott. Stefano Vincenzo, Revisore dell'Unione dei Comuni Montani Media Ossola:

dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

visto il CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018 con validità dal giorno successivo, il quale prevede tra l'altro il consolidamento delle risorse decentrate;

visto l'art.67, comma 7, del contratto il quale prevede espressamente che *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017”*;

visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”*;

visto l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”, effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

esaminata la documentazione prodotta dall'Ente;

tenendo conto delle premesse fino ad ora esposte,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico – finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Amministrazione provinciale e pertanto,

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

IL REVISORE DEI CONTI


(Dott. Stefano Vincenzo Gotta)